

Leopold Wilhelm's Poetry Book*	Bertali's Musical Setting	Translation of Second Column
Mortali vedete Esempio crudele, È morto il mio Rè. Il fatto piangete Di gente infedele; Ahi, misera me.	Mortali, vedete Esempio crudele, È morto il mio Rè. Il fatto piangete Di gente infedele E priva di fè.	Mortals, behold a cruel example: My King is dead! Bewail the deed of a disloyal people lacking faith.
E mentre col suo canto Frenar il suo dolor mesta pensava La Regina dolente, Un diluvio di pianto Da gl'occhi suoi sgorgava, E con flebili accenti Proruppe Real Donna in tai lamenti.	E mentre col suo canto Frenar il suo dolor mesta pensava Un diluvio di lagrime Da gl'occhi suoi sgorgava, E con flebili accenti Proruppe Real Donna in tai lamenti:	And while with her song she thought to relieve her heavy sorrow, a flood of tears gushed from her eyes, and with feeble tones the Royal Lady erupted in these laments:
Oh dolente mia sorte! Infelice Regina, Ò se nata io non fussi, Ò pur fusse al mio duol scampo la morte, Ò dolente mia sorte! Pietoso uccidimi Pianto, e dolor, Lassa dividimi L'alma dal cor.	O dolente mia sorte! Infelice Regina, O se nata io non fossi, Per non viver al duol eternamente. Morte, che fai? Perche non vieni, o Morte? O dolente mia sorte! Voglio dividere l'alma dal core, Voglio mi uccidere nel mio dolore.	Oh my sad fate! Unhappy Queen, Oh if only I had not been born to live with this sorrow forever. Death, what are you doing? Why don't you come, o Death? Oh my sad fate! I want to divide my soul from my heart, I want to kill myself in my sorrow.
Perch' eßer vuoi tu, Giove Solo ver me Tiranno? Ò quante volte, ò quante Cangiasti in fior, in piante, in varie forme	Giove, perche esser tu vuoi Ver me solo Tiranno? O quante volte, o quante Cangiasti in fior, in piante, in varie forme	Jove, why do you wish to be a tyrant to me alone? Oh how many times, oh how many have you transformed into flowers, into plants, into various shapes, someone who longed for your help? Help me, Jove, I call out, I long to be transformed into other shapes.
Chi à te soccorso chiese, Anch'io soccorso chiamo, D'esser cangiata in altre forme io bramo.	Ch'il tuo aiuto bramava? Soccorso, Giove, io chiamo, Esser cangiata in altre forme io bramo.	But madness, alas! What am I saying? To the water, to the air, to the wind I scatter my lament. Is there no pity for me? No one will grant me death.
Mà folle, ohimè! Che parlo? Misera all'aria, al vento Io spargo il mio lamento, Non è per me pietà, Nessun morte mi dà.	Mà folle, ohimè! Che parlo? All'acqua, a l'aria, al vento Io spargo il mio lamento, Non è pietà per me? Nessun morte mi dà.	Therefore with this sword I will open my breast; let my blood not be meager, let my dead body fall a bloodless corpse.
Dunque con questo ferro Farò apertura al seno, Spargasi hora il mio sangue, Cadavero infelice Cada il mio corpo esangue;	Dunque con questo ferro Farò apertura al seno, Non sia scarso il mio sangue, Cadaver morto cada il corpo esangue.	Dead, what shall I do? Like the Phoenix, do I perhaps believe that from my ashes my extinct Lord will rise again? Ah, I am raving, and now I realize it. Let my laments cease; can I think of another remedy? I shall cry for vengeance!
Io morta che farò? Forse pens'io che dal cenere mio Rinascerà l'estinto mio Signore? Misera ben m'avveggiò, Che nel dolor vaneggio, Cessin lamenti, altro pensier mi giunge, Io griderò vendetta.	Io morta che farò? Come Fenice Forse pens'io che dal cenere mio Rinascerà l'estinto mio Signore? Ah, vaneggio et hor ben me n'avveggiò. Cessin lamenti, altro rimedio io penso? Io griderò vendetta.	

<p>Cadano i fulmini Da gl'alti culmini, La terra squarcisi, Assorba gl'empii, Il ciel oscurirsi À tal tirannide; Pigliati esempio Reali germini, E siate vindici Di morte Reggia.</p>	<p>Cadano i fulmini Da gl'alti culmini, La terra spezzisi, À un fatto si horrido, Le nubi oscurirsi À tal tirannide! Pigliati esempio, Reali germini, E prendete animo Ad esser vindici Di morte Reggia.</p>	<p>Let lighting bolts fall from the high peaks; let the earth split open at such a dreadful deed, let the clouds darken at such tyranny! Learn from their example, royal offspring, and find the courage to be vindicated for the royal death.</p>
<p>E s'al martir, al duol io son eletta, Nel martir, nel dolor grido vendetta.</p>	<p>E s'al martir, al duol io sono eletta, Nel mio martir io griderò vendetta.</p>	<p>And if a suffering martyr I am destined to be, then in my martyrdom I shall cry for vengeance!</p>
<p>Mà in van vendetta chiamo, Fulmini il ciel non vibra, La terra non si squarcia, Il ciel non già s'oscura, Non prende alcun vendetta; Ò ciel dammi tu aita, Lo spirito manca, già manca la vita.</p>	<p>Mà in van vendetta io grido, Fulmini il ciel non vibra, La terra non si spezza, Non s'oscuran le nubi, I rè non fan vendetta; O cieli, aiuto! Il spirito già mi manca.</p>	<p>But in vain do I cry for vengeance; the sky does not brandish lightning bolts, the earth does not split open, the clouds do not darken, the kings do not wreak vengeance. O Heaven, help me! Already my spirit fails me.</p>
<p>A Dio corone, e scettri, Pompe, gioie, e ricchezze, A Dio fallaci, e languide bellezze, Sol l'ombra del mio Rè morendo adoro, Ohimè! Ch'io vengo meno, ecco mi moro.</p>	<p>A Dio palagi, a Dio corone, scettri, A Dio pompe e ricchezze, A Dio brevi, e fuggitive bellezze. Ohimè, non posso più! Moro, ohimè! Moro, E l'ombra del mio Rè seguendo adoro.</p>	<p>Farewell, palaces; farewell, crowns, scepters; Farewell, ceremonies and riches; Farewell, brief and fleeting beauties. Alas, I can bear no more! I die, alas! I die, following the shade of my adored King.</p>
<p>A questo detto, semiviva cadde La misera Regina, Indi un susurro flebile sentissi Dell'afflitte Donzelle, Ch'al fin proruppe in pianto Intrecciando frà lor un mesto canto.</p>	<p>E in questo dir in un deliquio cadde La Regina dolente, Et un bisbiglio all'hor mesto s'udiva Delle afflitte Donzelle, Ch'al fin proruppe in pianto, Mentre intrecciavan altre un flebil canto.</p>	<p>And saying this, in a swoon fell the grieving Queen, and the whispering was heard in this sad hour of her afflicted maidens, who at last erupted in tears, while others wove a mournful song.</p>

Translation by Andrew H. Weaver

*Leopold Wilhelm, *Diporti del Crescente, divisi in rime morali, devote, heroiche, amorse* (Brussels: G. Mommartio, 1656), 91–94.